Bonifica siti inquinati

22 Febbraio 2007

Il Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali con la Circolare 421/ALBO/PRES del 19 febbraio 2007 è tornato sul tema dell'iscrizione nella categoria 9 "bonifica di siti inquinati" e in particolare nelle classi A, B e C (art. 8, comma 1, lettera i e art. 9, comma 4 del DM 406/1998).

In via preliminare si ricorda che per l'iscrizione in tali classi, oltre ai requisiti generali del DM 406/1998 (specifica attrezzature tecnica, adeguata dotazione di personale, responsabile tecnico, capacità finanziaria, ecc.), è necessario aver eseguito interventi di bonifica di siti inquinati per determinati periodi antecedenti alla presentazione della domanda di iscrizione e per determinati importi di lavori. Ciò deve essere attestato attraverso i certificati di regolare esecuzione o di collaudo rilasciati dal committente o dalla stazione appaltante (Allegato B alla Delibera 12 dicembre 2001, n. 5).

Al riguardo, poichè l'Allegato B della Delibera non prende in considerazione l'ipotesi di lavori effettuati in proprio dall'impresa, il Comitato Nazionale nella Circolare n. 1943 del 22 dicembre 2005 ha già affermato che in questi casi per dimostrare il requisito della pregressa esecuzione di interventi di bonifica richiesto per l'iscrizione alle classi A, B e C è possibile presentare un dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del DPR 445/2000 che attesti nel dettaglio le operazioni effettuate e i relativi valori.

In risposta ad alcuni quesiti posti, il Comitato ha ora specificato che, in relazione ai lavori eseguiti in proprio dall'impresa, anche l'esperienza dal Responsabile tecnico può essere dimostrata con un dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa, in luogo della documentazione richiesta dall'Allegato F della Delibera 12 dicembre 2001, n. 5 (attestazioni del committente o della stazione appaltante).

[2023-ALLEGATO.pdf](#) [Apri](#)